

VIGILANZA PRIVATA, APPALTI E CCNL: NUOVE PROSPETTIVE DI SVILUPPO ED EVOLUZIONE DEL SETTORE

 07.10.2015  0 commenti

Roma, 9 settembre 2015

Vi ringrazio molto per avermi invitato a questo importante momento di riflessione che come Federsicurezza avete organizzato per ragionare su alcune tematiche fondamentali per questo settore.

Ringrazio il presidente Luigi Gabriele, i relatori presenti a questo tavolo e tutti voi presenti in sala.

Vorrei introdurre i lavori di questo convegno partendo da una considerazione che ritengo davvero rilevante: quello della sicurezza è un diritto fondamentale e lo troviamo sancito anche nella Dichiarazione universale dei diritti umani dove si dice che “ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.”

Una società civile non può prescindere da questo diritto.

La paura di essere vittima di atti criminali può influenzare molto le proprie libertà personali, la qualità della vita e lo sviluppo dei territori.

La sicurezza nella propria vita quotidiana è una delle dimensioni cardine nella costruzione del benessere individuale e collettivo.

I cittadini, le famiglie, le imprese devono poter svolgere le loro attività serenamente senza veder minati i loro sforzi quotidiani da fenomeni criminali.

Va sottolineato che uno dei fattori che insidia la competitività delle imprese è proprio quello della criminalità che produce effetti devastanti sulla concorrenza, indebolendo il mondo imprenditoriale.

Gli ultimi anni, come purtroppo sappiamo, sono stati caratterizzati da una situazione economica difficile dove la recessione e la pressione fiscale hanno indebolito l'economia italiana, con la disoccupazione che ha raggiunto livelli molto alti.

Dalle ultime stime sul Pil e sulla disoccupazione però sembrano arrivare dei lievi segnali di ripresa che ci fanno ben sperare per i prossimi anni. Sulla pressione fiscale le sfide che ha

lanciato il Governo sono davvero importanti e come Confcommercio siamo in prima linea convinti che senza l'intervento sulle tasse non ci sarà una vera ripresa.

Uno studio del nostro ufficio studi ha indicato il prelievo fiscale italiano sul Pil pari al 53% effettivo, questo dato ci colloca davanti a Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna.

Sulle tasse si deve intervenire, e si deve intervenire in fretta!

Il processo di riforme nel suo complesso sembra essere avviato e alcuni provvedimenti del Governo fanno intravedere una nuova attenzione verso il mondo delle imprese come traino per l'economia di tutto il Paese. La tendenza si è invertita, aver abbandonato la recessione che durava dal 2011 è senza dubbio un fatto positivo, anche se bisogna sottolineare che non siamo ancora in una fase di crescita.

In questo scenario il problema della sicurezza rimane sempre al centro dell'attenzione ed è innegabile che, nonostante l'impegno quotidiano delle Forze dell'Ordine, sono indispensabili più mezzi e strumenti per presidiare del territorio e contrastare i fenomeni criminali.

Dai dati dell'Ufficio studi di Confcommercio, il 47% degli imprenditori crede che il livello di sicurezza per la propria attività sia rimasto uguale o addirittura peggiorato mettendo così in evidenza il fatto che la percezione di sicurezza dei cittadini e delle imprese rimane sempre bassa.

Pertanto l'azione svolta dalle imprese della sicurezza privata e dalle Guardie Giurate diventa un servizio prezioso e professionale per aumentare la sicurezza sul nostro territorio.

È importante procedere verso un principio di sussidiarietà tra sicurezza pubblica e privata per poter garantire la massima tranquillità ai cittadini e agli imprenditori.

Le vostre imprese oltre ad avere grosse potenzialità e ampi margini di crescita rivestono un ruolo che possiamo definire "sociale" e per questo gli sforzi della vostra federazione e di tutto il Sistema devono contribuire al rafforzamento dell'intero settore.

In questo processo di rilancio è fondamentale assicurare e garantire la qualità del servizio, la formazione delle Guardie Giurate e la trasparenza delle vostre aziende. Sono certo che non avete mai lesinato il vostro impegno in questa direzione!

Come ben sapete la Confederazione è sempre in prima linea sul tema della sicurezza e della legalità e la "Giornata della legalità" è divenuto ormai appuntamento fisso per gli associati.

Un'intera giornata in cui tutto il mondo delle imprese di Confcommercio si schiera contro ogni forma di crimine, illegalità e abusivismo.

Insieme al premio "Libero Grassi", testimoniano la sensibilità che Confcommercio ha per il tema, e voglio sottolineare che queste non sono manifestazioni finalizzate a se stesse ma fanno parte di quelle iniziative che mettiamo in campo con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera opinione pubblica.

In conclusione volevo fare alcune considerazioni sui temi di quest'incontro che nel corso della giornata verranno approfonditi dai relatori qui presenti, poiché anche il vostro settore è stato oggetto d'interventi legislativi di particolare rilevanza soprattutto in materia di appalti.

Confcommercio e Federsicurezza hanno fatto fronte comune affinché nel disegno di legge delega per il recepimento delle Direttive europee venga considerato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'assegnazione degli appalti pubblici, perché nella scelta di un servizio così importante non si può guardare al mero dato economico ma questo deve essere valutato in un'ottica complessiva che guarda anche agli aspetti tecnici e qualitativi del servizio stesso.

La nostra azione sindacale andrà avanti su questo punto, perché questo è il ruolo che sono

chiamati a coprire i “corpi intermedi” che oggi vengono continuamente messi in discussione.

Noi siamo una parte integrante di una democrazia evoluta e moderna, siamo coloro che fanno sentire la voce degli imprenditori e le esigenze delle imprese a quelli che sono i decisori finali.

Non vogliamo ostacolare i processi di rinnovamento, vogliamo contribuire in maniera attiva all’ammodernamento del nostro Paese.

A questo punto non voglio rubarvi altro tempo perché sicuramente questi argomenti, importanti per il futuro di questo settore, verranno affrontati in maniera più approfondita durante questo convegno.

Vi saluto e vi auguro un buon lavoro.